

San Giuliano e le campane che suonano l'”A legria”

Pubblicato: Venerdì 5 Gennaio 2018



Alcuni anni fa venne considerata un fenomeno storico-culturale e divenne motivo di **studio e ricerca etnomusicale** da parte del Liceo Musicale di Varese: **è il suono dell'”A legria”**, che nei tempi passati risuonava nei nostri paesi soprattutto nelle viglie dei giorni di grande festa.

Ora, come tante altre **usanze anche questa si sta perdendo ma a Duno**, il paesino abbarbicato sulle pendici del San Martino in Valcuvia, **la si può ancora ascoltare con particolare intensità**: tutte quelle tradizioni che da sempre sono state anima e corpo delle nostre comunità, qui sono vissute con eccezionale dinamicità dagli ormai pochi dunesi, che tuttora animano il borgo.

E pochi sono anche i “campanari” che salendo in cima al campanile sono in grado di esibirsi all'apposita tastiera collegata, attraverso ganci e ferri, al batocchio della campana e diffondere per le strade del paese la tradizionale e suggestiva aria dell'”A legria”(nella foto, Franco Sonzini, il “Barba de Dun” uno degli ultimi artisti campanari di Duno).

Sebbene espressione del più popolare e semplice degli strumenti ovvero la campana, **il motivetto non è di facile esecuzione** e bisogna essere dotati di un discreto senso musicale per eseguirlo.



Questo momento, riportava in musica antiche filastrocche festose che risuonavano per tutto il borgo nei giorni precedenti i festeggiamenti del Santo patrono del paese.

Nel prossimo week-end a Duno, nella chiesa posta in bella posizione panoramica a dominare la valle, **si festeggeranno i santi Giuliano e Basilissa**, patroni della comunità e così le note della “A legria” continueranno ancora a far scorrere per le vie del villaggio quelle dolci e romantiche cantilene di un tempo.

Chi potrà salire a questo fiabesco villaggio avrà la fortuna di gustare ancora quelle vecchie atmosfere di un tempo, quando non erano le attuali tecnologie a fare da sottofondo al quotidiano vivere dei nostri nonni, ma questi strumenti utili e genuini, seppure per antonomasia molto stonati.

I festeggiamenti dei santi patroni Giuliano e Basilissa prevedono domenica 7 gennaio alle ore 10.45 presso la Parrocchiale la Santa Messa e nel pomeriggio alle 14.30 la processione per le vie del paese e al termine **l’incanto dei canestri, altra antica usanza che qui si mantiene viva ed integra.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it